



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class

Allegati:

Roma (vedi intestazione digitale)

Al **Ministero della Transizione ecologica**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedura di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Al **Ministero della Transizione ecologica**
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov

Alla **Società Agri New Tech Italia S.R.L.**
agrinewtechitalia@pec.it

Oggetto: [ID: 7728] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un impianto agrovoltaiico denominato (CO2)², di potenza in c.c pari a 12,16 MW, localizzato tra la Regione Basilicata e la Regione Puglia, in particolare nel comune di Matera (MT) e nel comune di Santeramo in Colle (BA).

Proponente: Agri New Tech Italia S.R.L.

Richiesta documentazione integrativa

e. p.c

Alla **Soprintendenza Archeologia,**
Belle Arti e Paesaggio della Basilicata
sabap-bas@pec.cultura.gov

Alla **Soprintendenza Archeologia, belle arti e**
paesaggio per la città metropolitana di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov

Al **Servizio II – Scavi e tutela**
del patrimonio archeologico



MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

A

Al

Servizio III – Tutela del
patrimonio artistico, storico e architettonico

Alla

Regione Basilicata
Dipartimento ambiente e energia
Ufficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Ufficio Urbanistica
e Pianificazione Territoriale
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Alla

Regione Puglia - Dipartimento mobilità,
qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla

Provincia di Matera
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

Alla

Città Metropolitana di Bari (BA)
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Al

Comune Matera (MT)
comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

Al

Comune di Santeramo in Colle
protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si comunica che l'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», ha stabilito che "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti."

Pertanto, nel precisare che, per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, si rappresenta che, in riferimento al progetto in oggetto, con nota prot. n. 1556 -P del 14/07/2022, la Soprintendenza speciale



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

per il PNRR ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ed ai Servizi II e III della Direzione generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata e di fornire le valutazioni di merito;

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ha espresso le proprie valutazioni di merito esprimendo l'esigenza di acquisire documentazione integrativa con nota prot. 8323 del 25/07/2022, acquisita al prot. n. 1911 del 27/07/2022;

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ha espresso le proprie valutazioni di merito esprimendo l'esigenza di acquisire documentazione integrativa con nota prot. 10012 del 18/08/2022, acquisita al prot. n. 2582 del 19/08/2022;

considerato che il Servizio II della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 2928 del 01/09/2022, ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi ai fini dell'espressione del contributo istruttorio di competenza e sentita la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ha fornito indicazioni in merito alla documentazione da richiedere;

considerato che il Servizio III della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 2574 del 19/08/2022, ha concordato con quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata in merito alla documentazione da richiedere;

esaminata la documentazione di progetto, si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa:

Paesaggio:

per il territorio lucano:

- *Integrazione della documentazione fotografica dello stato dei luoghi di tutte le aree interessate dal progetto (compresa la nuova sottostazione utente), ante e post operam, con i fotoinserti di progetto che utilizzino come punti di ripresa (da e verso):*
 - i punti di vista "sensibili" o di belvedere, accessibili al pubblico da cui sia percepibile l'impianto, presenti nei centri abitati limitrofi, o lungo la viabilità prossima all'impianto, non solo principale (Regio Tratturo Melfi Castellaneta, l'antica Via Appia), ma anche secondaria e interpodereale, nonché dai beni monumentali prossimi (per es. masserie storiche, Masseria Viglione, Masseria Torre Spagnola ecc), nel rispetto dei buffer previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View), (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto.
- *Studio degli impatti cumulativi con la redazione di una mappa completa dell'impatto paesaggistico in area vasta considerando l'impianto in progetto e gli impianti di fonti rinnovabili, compresi gli impianti eolici, non solo installati ma anche già autorizzati da installare o in fase di autorizzazione, al fine di poter valutare la sussistenza di potenziali effetti cumulo;*
- *Aggiornamento dello studio dell'intervisibilità dai diversi punti ed aree di interesse, nonché della visibilità cumulata rispetto agli altri impianti di fonti rinnovabili, in essere, autorizzati o in fase di autorizzazione, corredato di una rappresentazione planimetria in scala adeguata nel rispetto dei buffer*



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

- *Cartografia della tessitura storica, periurbana, reti e infrastrutture, riferita sia all'area di impianto che all'area della Sottostazione Utente.*
- *Studio sul patrimonio storico costruito non tutelato, (masserie, opere d'arte del paesaggio rurale storico, muretti a secco, etc.) presente nell'area vasta nel rispetto dei buffer previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, anche su cartografia nella quale il patrimonio dovrà essere opportunamente numerato e completo di denominazione.*
- *Aggiornamento della Carta dei vincoli paesaggistici, in scala adeguata a rendere perfettamente individuabili anche gli eventuali vincoli monumentali (all'interno dei centri storici e nelle aree esterne, limitrofe all'intervento) nonché i beni paesaggistici evidenziati nella ricognizione fatta nell'ambito del Piano Paesaggistico Regionale della Regione Basilicata, comprendendo nell'area di analisi la rappresentazione dell'impianto, del cavidotto e la cabina di consegna, l'elenco dei beni vincolati, e l'indicazione delle distanze dagli stessi e dai corrispondenti buffer di riferimento ai sensi del D. Lgs. N. 42/2004 e ss.mm.ii, del comma 8 dell'art. 20 del Dlgs 199/21 così come modificato dal DL 50/22 e della Legge Regionale 54/2015.*
- *Aggiornamento del SIA con una descrizione esaustiva delle interferenze tra le aree interessate dalle opere previste e le aree di cui alla LR 54/2015 indicate sulla tavola "Carta dei Vincoli LR 54/2015".*
- *Attestazione inesistenza usi civici sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso ed eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto.*
- *Ulteriori chiarimenti con eventuali grafici di dettaglio, che riportino indicazione della modalità di attraversamento tramite TOC dei beni vincolati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii;*
- *Ulteriori chiarimenti circa la realizzazione della recinzione perimetrale dell'impianto: nell'elaborato A3_3_81_Recinzione, viene rappresentata una recinzione "a pettine" con pilastri prefabbricati in cls, senza ulteriori indicazioni sulla collocazione della stessa, nell'elaborato A3_4_02_Relazione paesaggistica, pag. 8, viene riportato quanto segue: "Ai fini della sicurezza l'area di posa dell'impianto sarà munita di recinzione realizzata in rete metallica, di colore verde bosco, di altezza 2 m sorretta da pali anch'essi ad infissione con passo di 2,50 m..."*
- *Aggiornamento dell'elaborato A3_3_80_Cancello nel rispetto di quanto dichiarato nel SIA a pag. 19 "Il progetto di queste chiusure, per massimizzare l'integrazione del progetto nel paesaggio, ricalcherà, nei materiali (ferro) e nei motivi decorativi, quello dei cancelli di ingresso alle masserie presenti in agro di Matera".*
- *Aggiornamento della relazione paesaggistica alla luce delle integrazioni richieste, in conformità alle indicazioni del DPCM 12/12/2005.*
- *Verifica della conformità del progetto alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaci" di cui al D. Lgs. 199/2021, emanate dal MITE nel giugno 2022, con particolare riferimento ai requisiti indispensabili per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico.*

per il territorio pugliese

- *approfondimento della relazione paesaggistica per la parte relativa alle opere incidenti sul territorio di Santeramo in Colle;*
- *documentazione fotografica ad alta risoluzione con planimetria dei punti di ripresa dell'area oggetto di intervento, con particolare riguardo ai punti di vista verso e dai beni tutelati presenti nell'area di competenza;*
- *fotosimulazioni dai punti di vista di cui al punto precedente, con l'inserimento dell'intervento proposto. In particolare si richiedono più fotosimulazioni con diversificati punti di ripresa scelti lungo i tratturi presenti nell'area vasta al fine di poter valutare compiutamente gli effetti cumulativi in*



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

sequenza. Inoltre fotosimulazioni dalle masserie citate in precedenza e dai principali beni prossimi al sito della stazione utente.

Tale richiesta è motivata dalla necessità di valutare l'impatto degli impianti sul paesaggio dei territori e sui beni tutelati sia delle opere direttamente ricadenti nel territorio pugliese che della parte principale dell'impianto, sito a poca distanza del confine regionale;

- *fotosimulazioni della cabina di trasformazione da realizzarsi nel territorio di Santeramo in Colle.* Tale richiesta è motivata dalla necessità di valutare l'impatto degli impianti sul paesaggio dei territori e sui beni tutelati;
- *Studio degli impatti cumulativi dell'impianto oggetto dell'intervento.* Tale richiesta è motivata dalla mancanza di tale elaborato, considerando che la ditta non ha considerato nelle sue valutazioni gli impianti in corso di valutazione nel territorio comunale di Santeramo in Colle ricadenti nel raggio di 3 km dall'intervento. –
- *Tutta la documentazione atta a valutare le interferenze degli interventi di progetto con le aree tutelate ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali.* Tale richiesta è motivata in quanto tale elaborato non risulta presente

Si precisa che la documentazione recante fotosimulazioni e fotoinserimenti, da e verso i beni sopra segnalati, dovrà essere effettuata secondo le modalità previste dal DM 10/09/2010, evitando di intercettare occasionali ostacoli, rammentando l'importanza che riveste la verifica delle relazioni fra progetto e contesto anche in un'ottica dinamica.

Archeologia:

per il territorio lucano:

Nonostante la carenza documentale riscontrata in merito all'analisi del territorio materano, in particolare nella raccolta dei dati di archivio e da bibliografia, viste le considerazioni riportate nella parte conclusiva della relazione archeologica con le quali si esprime un rischio archeologico alto e medio/alto (Allegato A3_3_14, p. 33 e ss.), **si richiede l'attivazione della procedura di cui all'articolo 25, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e al DPCM 14 febbraio 2022 (G.U. 14 aprile 2022).**

In particolare dovrà essere prodotta un'accurata progettazione da sottoporre all'approvazione della Soprintendenza competente che preveda, auspicabilmente previa valutazione delle caratteristiche dei suoli, l'esecuzione di indagini geofisiche nell'area del cavidotto e di saggi e trincee esplorative nell'area dell'impianto.

per il territorio pugliese:

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, relativamente all'interferenza diretta con il bene culturale della via Appia, indipendentemente dagli esiti della procedura di valutazione degli impatti sul paesaggio la Soprintendenza competente ritiene necessario sin da ora evidenziare quanto segue.

In relazione all'interferenza con l'Appia, corrente lungo il fianco pugliese del limite di Regione, si reputa imprescindibile che l'intervento non intercetti in alcun modo le preesistenze archeologiche e si esegua, come previsto, mediante "trivellazione orizzontale controllata" che scenda al di sotto dell'antico piano stradale individuato da georadar e ad una congrua distanza dal livello di -80 cm cui le analisi georadar individuano "la presenza di antica struttura viaria sepolta" (elaborato A3.3.51).

Al fine di verificare le risultanze delle indagini georadar, in via preventiva rispetto all'avvio delle operazioni di scavo, sarà necessario impiantare un saggio di scavo che riscontri l'effettiva profondità del tracciato viario, verifichi l'eventuale presenza della stratificazione di più tracciati stradali sovrapposti e pertanto consenta di pianificare l'adeguata profondità a cui attestare le operazioni di scavo previste da



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Progetto. Al fine, inoltre, di scongiurare qualsiasi rischio di impatto con il tracciato dell'Appia e/o con strutture sottostanti l'attuale piano di campagna, saggi di scavo saranno effettuati anche in corrispondenza dei punti di ingresso e di uscita dal sottosuolo della trivella.

Si precisa infine che il progetto dovrà essere integrato anche con gli esiti delle indagini prescritte, così come previsto dall'art. 23, comma 6, del medesimo D. Lgs. 50/2016.

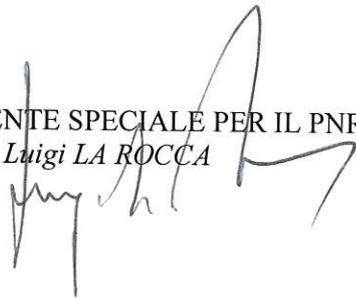
Ai sensi della citata normativa, infatti, la documentazione necessaria a valutare tutti gli impatti significativi e negativi del progetto sulla componente ambientale del patrimonio archeologico, e quindi a rendere il parere di competenza nell'ambito della presente procedura di VIA, è la “**relazione archeologica definitiva**” di cui al c. 9 del più volte citato art. 25 del D.Lgs. 50/2016. Risulta pertanto necessario che la Società proponente si attivi immediatamente con le Soprintendenze coinvolte al fine di sottoscrivere l'accordo previsto dal c. 14 del medesimo art. 25, per disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione e definire le procedure e le forme di tutela più idonee, anche semplificate, per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste.

Il Responsabile dell'istruttoria 
Arch. Gilda di Pasqua
(email: gilda.dipasqua@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario *TRAMUTOLA*

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it